

SENISE IN QUESTO PERIODO L'ACQUA È STATA MANTENUTA AD UN LIVELLO CONTROLLATO. UNA QUINDICINA DI GIORNI PER GLI INTERVENTI

Manutenzione straordinaria per la diga di Montecotugno

Sul manto del muro di sbarramento in terra battuta dell'invaso

MARIAPAOLA VERGALLITO

● **SENISE.** Al 7 aprile scorso erano circa 120 i milioni di metri cubi in meno contenuti nell'invaso seniese di Montecotugno. Quello che ad occhio sembra un livello troppo basso per la media di stagione, in un periodo, tra l'altro, che non ha risparmiato pioggia e neve, viene confermato dai numeri. Il 7 aprile del 2014, al netto dell'utilizzo della risorsa idrica, i milioni di metri cubi di acqua erano 385; ieri, invece, erano 270. Un livello che, lo stesso Ente Irrigazione, che gestisce l'invaso, ha controllato negli ultimi mesi, tanto che, se a valle è indubbiamente uno spettacolo suggestivo rivedere il fiume Sinni scorrere abbondante verso il mare, a molti è parso molto strano che, dallo scorso autunno, la diga non raggiungesse livelli più alti. Come ci spiega l'ingegnere Giuliano Cervarizzo, responsabile dell'invaso seniese per l'Ente Irrigazione, in questi giorni sono partiti lavori di manutenzione che interessano il manto del muro di sbarramento dell'invaso. Erano in programma mesi fa ma occorrevano i tempi burocratici per indire la gara d'appalto e affidare i lavori. Gli interventi dovrebbero durare al massimo una quindicina di giorni ma ovviamente la tempestica è influenzata dalle previsioni meteo perché occorre effettuare i lavori in condizioni di asciutto. Quello avvenuto negli ultimi mesi è stato un mantenimento di livello controllato per preparare l'impianto alla realizzazione degli interventi. Dall'Ente Irrigazione, inoltre, fanno sapere che dal muro non si sono verificate perdite di acqua.

Finita di realizzare all'inizio degli anni Ottanta, la diga di Montecotugno è una delle dighe lucane più «giovani», che nel marzo del 2006 raggiunse il record di acqua contenuta con circa 500 milioni di metri cubi. Già nel 2007, come aveva avuto modo di raccontare la Gazzetta, il Ministero dell'Agricoltura aveva finanziato opere di manutenzione straordinaria per controllare lo stato di efficienza ed eventualmente mettere a norma gli impianti tecnologici della diga seniese. L'importo era di 3 milioni e mezzo di euro e comprendeva le opere necessarie a Montecotugno, al Pertusillo e al Camastrà. Ma l'invaso seniese è particolare soprattutto perché il muro di sbarramento (lungo 2 chilometri) non è in cemento ma è in terra battuta.

Questo vuol dire che, tra gli interventi di manutenzione straordinari, uno dei più importanti ha a che vedere proprio con il manto bituminoso che compone l'ultimo strato del muro, che proprio per la sua particolare composizione richiede interventi specializzati, perché soprattutto nei punti in cui si alternano il bagnato e l'asciutto, si creano con il tempo piccoli smottamenti.



DIGHE
L'invaso di Montecotugno. Il livello dell'acqua è stato mantenuto controllato in vista dei lavori di manutenzione al muro di sbarramento



AVIGLIANO SEL ANNUNCIA IL PROPRIO APPoggIO ALLA CANDIDATURA DEL PRIMO CITTADINO ELETTO GIÀ CINQUE ANNI FA

Il centrosinistra è una «polveriera»

Il coordinamento cittadino del Pd candida l'avvocato Pace. Ma il sindaco uscente Summa non ci sta

SANDRA GUGLIELMI

● **AVIGLIANO.** «Nel corso dell'ultima seduta, svoltasi martedì 7 aprile, il Coordinamento Cittadino del Partito Democratico ha deciso di candidare a sindaco della città di Avigliano l'avv. Domenico (Mimi) Pace, il quale ha accettato la candidatura. Il Pd comunica che l'avv. Pace è disponibile ad eventuali Primarie di Coalizione». Con uno scarno comunicato agli organi di stampa, i dem aviglianesi annunciano la candidatura dell'ex sindaco Pace, già primo cittadino dal 1995 al 2000. Sciolto il nodo su chi far correre per il centrosinistra al più alto scranno cittadino? Neanche a pensarlo. Perché se la sezione cittadina del Pd comunica pubblicamente le decisioni prese in seno al partito, una parte dello stesso partito, quella vicina al sindaco uscente Vito Summa, disconosce le decisioni. E le contesta. E parte un vero e proprio balletto dei numeri. «Il 70% del coordinamento cittadino - ci dice il segretario Carlo Lucia - ha scelto Pace come



ELEZIONI
Una panoramica di Avigliano. Il Pd e gli alleati si spaccano sulla scelta del sindaco

proprio candidato». «Metà del Pd - prova a correggerlo Vito Summa - , e forse anche meno considerati i passi indietro fatti da alcuni negli ultimi giorni, ha deciso di spacciare il partito ad Avigliano, rischiando, per giunta, di isolarlo politicamente. Noi consideriamo il voto espresso illegittimo e chiesto, pertanto, il commissariamento del Pd aviglianese. Ad oggi Luongo non è ancora intervenuto. I partiti della coalizione di centrosinistra, inoltre, hanno scelto di proseguire sul progetto nato 5 anni fa, riconfermando la mia candidatura e non vogliono le primarie, strumento che acuirebbe solo lo scontro». «Io - conclude il sindaco - avrei fatto un passo indietro se fosse stata avanzata una proposta nuova, capace di regalare prospettive e far avanzare un progetto politico. Questa posizione è stata strumentalizzata. Io non farò accordi dell'ultim'ora con nessuno perché il prezzo pagato con l'accordo di 5 anni fa è stato altissimo. È arrivato il momento della resa dei conti».

Fuori dai denti, niente più compromessi. Basta «ricatti». «Le primarie - afferma Ivan Santoro di Sel - servono per individuare un candidato sindaco. A prescindere dal fatto che noi non siamo tifosi delle primarie, crediamo anzitutto che non ci sono i tempi per vere primarie di coalizione e poi che non c'è, in realtà, nulla da dirimere, se non quello che sembra un regolamento di conti interno al pd. Noi, come il Psi, appoggiamo il sindaco uscente con la volontà di continuare il programma e consolidare un progetto politico sul quale esprimiamo un giudizio estremamente positivo». Se non fosse Vito Summa il candidato, in fondo, Sel e il Psi pretenderebbero l'alternanza nell'espressione del candidato sindaco. Escluse le primarie, dunque, come esplicitato anche dal coordinatore provinciale di Sel Mario Basilio. Assodati due candidati. Il centrosinistra correrà con due liste? Solo una new entry dell'ultim'ora potrebbe, a questo punto, sembra ricucire una spaccatura che ormai pare inevitabile.

PIETRAGALLA PROTESTANO I CITTADINI DELLA FRAZIONE DI SAN NICOLA

I sacchetti di immondizia sommergono la strada

ALESSANDRO BOCCIA

● **SAN NICOLA DI PIETRAGALLA.** Cassonetti dell'immondizia stracolmi e buste contenenti rifiuti di ogni tipo che invadono la strada. È lo spettacolo che si presenta quasi tutti i lunedì mattina a San Nicola (nella parte che territorialmente appartiene al Comune di Potenza) lungo il tratto di strada che va dal passaggio a livello fino al distributore di carburante. «È una situazione insostenibile - ci raccontano cittadini e commercianti - che abbiamo segnalato più volte alle autorità competenti, ma senza ottenere alcun risultato». A pochi metri dai bidoni, infatti, c'è una farmacia, un panificio e una latteria. «Lo spettacolo - denunciano - che si presenta agli occhi nostri e dei clienti è deplorevole». Ma a cosa è dovuto il problema? Per gli abitanti dell'area «sarebbero molti i cittadini dei comuni limitrofi, dove si attua la raccolta differenziata, che preferiscono buttare qui la loro immondizia, visto che a Potenza il servizio non è ancora partito». Proprio per questo chiedono al Comune di Potenza controlli più accurati e una pulizia maggiore dell'area.



SAN NICOLA
Rifiuti ammucchiati a San Nicola di Pietragalla (nella parte che appartiene al territorio di Potenza)

POTENZA CON L'ASSOCIAZIONE TOGETHER ONLUS

Un concorso grafico per i ragazzi libanesi

● Nel decimo anno della sua nascita, Together Onlus prosegue l'attività in collaborazione con Unifil, la missione delle Nazioni Unite in Libano. L'associazione no-profit lucana, infatti, è tornata nelle scuole del sud del Libano proprio dove nel 2005 aveva cominciato i suoi progetti. Questa volta i volontari lucani hanno pensato di coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie nel concetto di pace, valore sociale dello sport, fair play, convivenza tra diversi, lotta al doping e alle violenze. In collaborazione con il contingente italiano in Libano, su base Brigata «Pinerolo» di Bari, nell'ambito delle attività di Cooperazione Civile Militare, è nato il primo concorso di arti grafiche. L'iniziativa, avviata nell'ambito dei progetti della «Fondazione Domenico Chiesa» e del «Panathlon International» è riservata agli studenti che frequentano le scuole dell'area di responsabilità di Italbatt, unità di manovra del Contingente Italiano, su base Reggimento «Cavalleri Guidi» (19°) di Salerno. Ragazzine e ragazzini libanesi dovranno cimentarsi nel realizzare elaborati sul tema dei valori dello sport attraverso tecniche figurative come la pittura, la grafica seriale o l'elaborazione al computer.



LIBANO Il concorso

LAGONEGRO
Furto in tabaccheria circa duemila euro il bottino e i ladri tra soldi e sigarette

● **LAGONEGRO.** La banda delle tabaccherie torna in azione a Lagonegro. Dopo una pausa di un anno dal «colpo» in una tabaccheria di via Roma, stavolta a finire nel mirino dei ladri è stata una tabaccheria di viale Colombo. Ignoti, durante la notte tra martedì e mercoledì, si sono introdati all'interno del locale forzando la serranda metallica ed infrangendo il vetro della porta d'ingresso. A scoprirlo sono stati i titolari al momento dell'apertura. Sigarette e contanti per circa 2 mila euro il «bottino» portato via dai ladri che sono fuggiti indisturbati. Ai titolari non è rimasto che fare la conta dei danni. In corso le indagini dei carabinieri per risalire ai responsabili. C'è il sospetto che a colpire sia stata una delle bande specializzate in questo genere di azioni, considerato il furto quasi simile avvenuto a marzo dell'anno scorso nell'altra tabaccheria. [a.boc.] [p.perc.]